

CODICE CONCORSO 2018POR032

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE BANDITA CON D.R.N. 2636/2018 DEL 07.11.2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1406/2019 è composta dai:

Prof.ssa Rita Tolomeo, professore ordinario SSD M-STO/03 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza Università di Roma.

Prof. Pasquale Fornaro, professore ordinario SSD M-STO/03 presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina

Prof. Francesco Guida, professore ordinario SSD M-STO/03 presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma TRE.

La Commissione giudicatrice, come deciso nella riunione preliminare, si riunisce (al completo) il giorno 27 giugno 2019 alle ore 9,30 **per via telematica**

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto il candidato alla procedura risulta essere:

Roberto Valle

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica procede a stendere, per il candidato, un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 AL VERBALE 2**)

I Commissari prendono atto che tra i lavori presentati dal candidato **non vi sono** lavori in collaborazione.

La Commissione, letti i brevi giudizi individuali dei commissari sul candidato e dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica del candidato, procede a una breve valutazione complessiva comprensiva di tutte le valutazioni effettuate **(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)**

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate dichiara il candidato Roberto Valle vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di I fascia per il settore concorsuale 11/A3. settore scientifico-disciplinare M-STO/03 presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati da tutti i Commissari, firmati dal Presidente sarà depositata presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 10,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 27 giugno 2019

LA COMMISSIONE:

Prof Rita Tolomeo Presidente

Prof Pasquale Fornaro Membro

Prof. Francesco Guida Segretario

Allegato n.1 al verbale n. 2

Tutte le valutazioni sono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso

Candidato Roberto Valle

Profilo curricolare

Roberto Valle si è laureato nel 1979 presso la Facoltà di Scienze Politiche della Sapienza Università di Roma con una tesi su *Il pensiero politico di Dostoevskij*. Dal 1984 al 1987 ha frequentato il Dottorato di Ricerca in Storia delle Dottrine Politiche e delle Istituzioni Politiche e Filosofia della Politica, Tesi dottorale su *Dostoevskij politico e i suoi interpreti*

Nel 2013 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale I Fascia nel settore concorsuale 14/B1 (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche) settore scientifico-disciplinare SPS/02 (Storia delle dottrine politiche) valida fino al 23/12/2019.

Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale I Fascia nel settore concorsuale 11/A2 Settore scientifico disciplinare M-STO/03 valida fino al 10 gennaio 2020

Ha fatto parte del Collegio Docente dei seguenti Dottorati: di Ricerca in Storia dell'Europa (2004-2008), Storia delle Relazioni internazionali (2009-2010), Studi Politici (2011-2014), Storia dell'Europa (2014 ad oggi) della Sapienza Università di Roma

Dal 2003 al 2008 è stato membro della Commissione per la pubblicazione di monografie nella Collana del Dipartimento di Studi Politici *Politica e Storia*.

Dal 2012 è responsabile dei rapporti scientifici e didattici della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione della Sapienza Università di Roma con l'Università Statale di Mosca V.M.Lomonosov

Attività didattica

Per quanto concerne l'attività didattica, nell'anno accademico 1998-1999 ha ottenuto una supplenza di Storia dell'Europa orientale e dal 2000-2010 l'affidamento dell'insegnamento di Storia dell'Europa orientale.

Docente di Il Fascia di Storia dell'Europa orientale dal 2010 ad oggi, ha tenuto regolarmente corsi per la Laurea triennale Scienze Politiche e Relazioni internazionali L36, il corso monografico per la Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali LM-52 presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione della Sapienza Università di Roma.

Nell'anno accademico 2013-2014 gli è stato affidato l'insegnamento di Ulteriori Conoscenze Linguistiche – Lingua Russa (L-16), presso la Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione della Sapienza Università di Roma e dal 2018-2019 è

professore a contratto di Storia della Russia presso il Dipartimento di Studi Linguistico-Letterari, Storico-Filosofici dell'Università degli Studi della Tuscia.

Ha tenuto lezioni dottorali presso il Dipartimento di Scienze Politiche Dottorati di ricerca in Storia delle Dottrine Politiche e Filosofia Politica (2012); Studi Politici (2012, 2016, 2017, 2018); presso il Dipartimento di Storia Cultura Religioni Dottorato di ricerca in Storia dell'Europa (2012, 2016, 2017, 2018);

Inoltre ha tenuto lezioni nel Master in Geopolitica e Sicurezza globale della Facoltà di Scienze Politiche (2002-2003, 2006-2007, 2013, 2016), presso il Mediterranean Institute Grga Novak di Hvar (2003); nell'Università degli Studi di Milano Bicocca (2005); nel Master di primo livello in Peace Building, Management della Pontificia Università Teologica San Bonaventura (2008). Inoltre nel 2008 ha tenuto seminari su *La Russia, la Cina e il New Great Game, '68/'69 Le stagioni del dissenso in Urss e in Jugoslavia, e L'Italia e l'indipendenza del Montenegro*. Nel 2013 presso la Scuola del Liberalismo-Fondazione Einaudi e Centro Russo di Scienze e Cultura. Nel 2018 ha tenuto lezioni nell'ambito di un ciclo di lezioni dal titolo Maratona Europea.

L'attività svolta attesta un'adeguata, continuata e sicura esperienza didattica nel settore scientifico-disciplinare M-STO/03, non solo su temi specialistici, ma anche su argomenti che attengono al profilo generale della disciplina. I corsi d'insegnamento di cui è stato ed è titolare confermano l'acquisizione di una sicura esperienza didattica in tutti i suoi aspetti. Vanno segnalati l'affidamento di Lingua russa a conferma delle ottime conoscenze linguistiche del candidato e il corso di Storia della Russia presso l'Università della Tuscia.

Altre attività:

Responsabile scientifico nel Master in Geopolitica e Sicurezza globale della Facoltà di Scienze Politiche (2002-2003)

Attività di ricerca

-Responsabile scientifico dell'Unità PRIN *Intellettuali tra fascismo e comunismo nel sud-est europeo: Ivo Andrić, Miloš Crnjanski, Milovan Djilas, Dmytro Doncov* (2006)

-Responsabile Scientifico nel Progetto di Ricerca Universitario finanziato dall'Ateneo Sapienza (2007) *Il New Great Game, l'Asia centrale dopo la guerra fredda: premesse storiche e nuovi equilibri internazionali*

-Componente del gruppo di ricerca diretto da Fulco Lanchester in collaborazione con l'Ipalmo e il Master di Istituzioni europee e Storia costituzionale della Facoltà di Scienze politiche della Sapienza Università di Roma (2008) *I Parlamenti dei Balcani occidentali*

-Responsabile del progetto di ricerca (tip. Grandi Progetti) finanziato dall'Ateneo Sapienza (2017) *Unites States of Europe and internationalism. Crossed Alternative Pathways in the Age of Nationalism and the European Civil War (Pacifism, Federalism, Reformist and Revolutionary)*

Associazioni

Dal 2008 è membro della sezione italiana della International Commission for the History of Representative and parliamentary Institution (ICHRPI)

Dal 2017 è membro dell'Associazione Italiana di Studi di Storia dell'Europa Centrale e Orientale (AISSECO)

Riconoscimenti

Nel 2007 ha ottenuto un finanziamento maggiorato quale premio come responsabile del migliore progetto di ricerca dell'Ateneo federato di Scienze politiche pubbliche e sanitarie della Sapienza Università di Roma dal titolo *La democrazia sovrana: democrazia e sovranità in Russia nell'età moderna e contemporanea*. La ricerca ha riguardato la storia della Russia nell'Ottocento nei diversi momenti.

Valutazione dei singoli membri della Commissione

Giudizio del commissario Rita Tolomeo

A partire dalla tesi di dottorato gli interessi scientifici di Roberto Valle si sono coerentemente indirizzati all'approfondimento di temi e figure della storia russa e balcanica tra Otto e Novecento, filoni di ricerca sui quali ha prodotto monografie ed articoli, saggi di rilevante spessore pubblicati in prestigiose riviste e in volumi di rilevante collocazione editoriale.

Le 15 pubblicazioni, selezionate nell'arco di tempo secondo l'allegato D del DM 7 giugno 2016 n. 120 (e successive modifiche e integrazioni), sono sempre e pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita questa procedura valutativa.

Nel corso della sua carriera di studioso ha partecipato a diversi progetti di ricerca. Il frutto di tale impegno si è concretizzato nelle pubblicazioni presentate di alto valore scientifico. Il candidato ha prodotto tre apprezzabili monografie, una sulle rivolte in Bosnia nell'Ottocento e due relative alla Russia *L'idea russa e il culto della personalità. La metamorfosi della letteratura in Russia dall'età moderna all'età contemporanea* e *Genealogia della russofobia. Custine, Donoso Cortes e il dispotismo russo*

I Balcani nell'ambito degli studi del candidato sono presenti con una monografia dedicata alle complesse vicende della Bosnia Erzegovina negli anni delle rivolte ottocentesche, dello svilupparsi dell'idea di nazione in un territorio stretto tra la politica balcanica di Vienna e l'inarrestabile crisi dell'impero ottomano. Interessante la scelta di ricostruirle attraverso la lente particolare della Congregazione di Propaganda Fide. Ai territori della ex Jugoslavia è dedicato un interessante articolo su *Genealogia e crisi del fascismo. Ivo Andrić e la "rivoluzione fascista" in Italia e nei Balcani (1914.1945)* in cui delinea la fisionomia del fascismo balcanico nella sua peculiare specificità dovuta al processo di formazione e di affermazione delle diverse identità nazionali.

Di maggiore ampiezza per numero e temi è lo spazio dedicato dallo studioso al mondo russo. Sono stati indagati i rapporti di potere, fenomeni di ampia portata quali populismo e nihilismo, il pensiero religioso ma anche la geopolitica russa in Asia centrale. Temi visti nei loro riflessi nel Novecento con i grandi cambiamenti dalla rivoluzione alla fine del comunismo, la nazionalizzazione della storia nell'età di Putin.

Le pubblicazioni del candidato si distinguono per originalità e innovatività. I suoi studi sono stati condotti con rigore metodologico, serietà dell'impianto filologico e della disanima

critica delle fonti, riferendosi alla più aggiornata bibliografia nazionale ed estera. Il giudizio complessivo è assolutamente positivo

Giudizio del commissario Pasquale Fornaro

Il profilo curricolare del prof. Roberto Valle si presenta congruente con i criteri indicati dal bando di indizione della procedura. Ciò si evince dall'esame analitico dei titoli di cui il candidato è in possesso, ivi comprese le abilitazioni scientifiche nazionali alle funzioni di Professore di prima fascia conseguite nel 2013 (s.c. 14/B1, con particolare riferimento al s.s.d. SPS/02) e nel 2014 (s.c. 11/A2, con particolare riferimento al s.s.d. M-STO/03).

Per quanto concerne l'attività didattica svolta, essa risulta intensa e continua nel tempo, a partire dal 1998-99. Il candidato è stato, ed è in atto, titolare di corsi di insegnamento universitario ufficiali congruenti con l'attività didattica prevista nel bando. Ha inoltre tenuto lezioni e seminari in Master e Dottorati di ricerca presso l'Università di appartenenza e presso altri Atenei italiani e stranieri.

Pienamente positiva è la valutazione della sua attività di ricerca, che si presenta coerente con il s.s.d. M-STO/03. Essa risulta essere costante negli anni e adeguatamente inserita, per l'apporto critico e metodologico offerto, nel dibattito storiografico nazionale e internazionale relativo alla area di ricerca in questione. Tale attività è testimoniata da un nutrito elenco di partecipazioni, in qualità di relatore, a convegni di studi nazionali e internazionali nell'arco degli ultimi venticinque anni.

La produzione scientifica del candidato risulta congruente con la declaratoria del SC-SSD ed è di tutto rilievo sia sotto il profilo della continuità temporale che sotto quello della qualità e della notorietà conseguita tanto in campo nazionale quanto internazionale. L'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche sottoposte alla presente valutazione mostra una prevalente attenzione nei riguardi del mondo russo, sia sotto il profilo della storia politica, sociale e istituzionale che sotto quello del pensiero politico in senso lato, con un respiro temporale che copre gli ultimi tre secoli e mezzo (monografie 7 e 8, articoli su rivista e contributi in volume 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15). Un centro minore di interesse è costituito dal mondo balcanico, visto sia nella fase terminale degli imperi multinazionali asburgico e ottomano che in quella che vede la genesi, lo sviluppo e la crisi dell'idea statale-nazionale jugoslava (monografia 1 e saggio 5). La collocazione editoriale di tutti questi lavori, tanto quelli pubblicati in Italia quanto quelli editi all'estero, risulta sempre di elevato livello.

Il giudizio complessivo è, pertanto, pienamente positivo.

Giudizio del commissario Francesco Guida

L'unico candidato, prof. Roberto Valle, è studioso maturo e di sicura qualità. Lo testimonia in primo luogo la ricca produzione scientifica di cui ha presentato un ampio campione (ma limitato rispetto alla produzione complessiva) di quindici scritti. Tra essi spiccano tre monografie, una di tema balcanico (vi si parla delle rivolte ottocentesche in Bosnia ed Erzegovina viste attraverso la documentazione della Congregazione di Propaganda Fide)

e due di argomento attinente alla storia russa. Una quarta, non presentata ma nota, riguarda Dostoevskij politico, una quinta la Russia e l'Eurasia. In effetti la storia russa costituisce il prevalente interesse di Valle, con particolare accentuazione per il pensiero politico rappresentato da singoli personaggi come da interi ambienti sociali. Di notevole significato lo studio sull'idea di autoritarismo nel mondo russo con ampio spettro diacronico, come, quale contraltare, l'analisi della russofobia nelle sue manifestazioni in diverse epoche. Fanno da corona e integrazione a questi filoni essenziali, molteplici studi, apparsi in molti casi in riviste classificate dall'Anvur in fascia A, nei quali l'indagine storica si allarga ad altri aspetti del pensiero politico (il nihilismo trova un meritato spazio), alle trasformazioni dello Stato russo e della legislazione costituzionale, alla Chiesa ortodossa, ai grandi confronti geopolitici di cui la Russia fu protagonista (che sono presenti anche in una monografia non presentata), all'uso politico della storia in anni recenti. Va sottolineato che due saggi di quelli presentati sono stati pubblicati in Russia e in lingua russa. Utile e apprezzabile è, infatti, la dimestichezza del candidato con più lingue dell'area cui ha dedicato le sue ricerche. Anche il su citato interesse per il mondo balcanico e in particolare jugoslavo (serbo, montenegrino) è confermato da alcuni pregevoli saggi in rivista o in volume. Tutta la produzione scientifica ha piena attinenza con il SSD M-STO/03 (settore concorsuale 11/A3), per il quale è stato emanato il bando.

Eguale attività didattica svolta attraverso molti anni dal candidato, come la partecipazione a molteplici convegni di studio con proprie relazioni, sono assolutamente congruenti con il citato SSD.

Il giudizio d'insieme è altamente positivo e il candidato può senza dubbio essere chiamato a coprire il posto di Professore Ordinario.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare del candidato è altamente positivo. Utile e apprezzabile è, in particolare, la dimestichezza del candidato con più lingue dell'area cui ha dedicato le sue ricerche. Tutta la produzione scientifica ha piena attinenza con il SSD M-STO/03 (settore concorsuale 11/A3), per il quale è stato emanato il bando. Nello stesso senso l'attività didattica svolta attraverso molti anni dal candidato, come la partecipazione a molteplici convegni di studio con proprie relazioni, sono assolutamente congruenti con il citato SSD.

Di evidente importanza il conseguimento nel 2013 dell'Abilitazione Scientifica Nazionale I Fascia nel settore concorsuale 14/B1 (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche) settore scientifico-disciplinare SPS/02 (Storia delle dottrine politiche) valida fino al 23/12/2019.

Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale I Fascia nel settore concorsuale 11/A2 Settore scientifico disciplinare M-STO/03 valida fino al 10 gennaio 2020

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca del candidato è apparsa alla Commissione del tutto apprezzabile per la sua continuità, per la sua coerenza e per gli esiti positivi e di alta qualità. Essa è stata caratterizzata dalla partecipazione a diversi progetti di ricerca anche con l'assunzione di coordinamento di Unità di ricerca locale. Notevole è stato l'apporto critico e

metodologico offerto, nel dibattito storiografico nazionale e internazionale relativo alla area di ricerca. L'attività di ricerca peraltro è testimoniata, oltre che dalle numerose pubblicazioni, pure da un nutrito elenco di partecipazioni, in qualità di relatore, a convegni di studi nazionali e internazionali nell'arco degli ultimi venticinque anni.

Allegato n. 2 al verbale n.2

CANDIDATO Roberto Valle

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

La Commissione giudica l'unico candidato, il prof. Roberto Valle, uno studioso maturo, la cui attività e produzione scientifica attingono un notevole livello di qualità.

L'attività didattica svolta risulta intensa e continua nel tempo, a partire dal 1998-99. Il candidato è stato, ed è in atto, titolare di corsi di insegnamento universitario ufficiali congruenti con l'attività didattica prevista nel bando. Ha inoltre tenuto lezioni e seminari in Master e Dottorati di ricerca presso l'Università di appartenenza e presso altri Atenei italiani e stranieri.

Egli può vantare la partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali, nonché la partecipazione a organismi redazionali di riviste e collane del settore M-STO/03. Inoltre nel corso della sua carriera di studioso ha partecipato a diversi progetti di ricerca. Più in generale l'attività di ricerca risulta essere costante negli anni e adeguatamente inserita, per l'apporto critico e metodologico offerto, nel dibattito storiografico nazionale e internazionale relativo alla area di studio prescelta.

Particolarmente ricca è la produzione scientifica sebbene, come prescritto dal bando, ne abbia presentato solo un campione, ampio ma limitato rispetto alla produzione complessiva. Tra i quindici scritti presentati spiccano tre monografie, una di tema balcanico (vi si parla delle rivolte ottocentesche in Bosnia ed Erzegovina viste attraverso la documentazione della Congregazione di Propaganda Fide) e due di argomento attinente alla storia russa. Una quarta, non presentata ma nota, riguarda Dostoevskij politico, una quinta la Russia e l'Eurasia. Tale produzione scientifica risulta congruente con la declaratoria del SC-SSD ed è di tutto rilievo sia sotto il profilo della continuità temporale che sotto quello della qualità e della notorietà conseguita tanto in campo nazionale quanto internazionale. L'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche sottoposte alla presente valutazione mostra una prevalente attenzione nei riguardi del mondo russo, sia sotto il profilo della storia politica, sociale e istituzionale che sotto quello del pensiero politico in senso lato, con un respiro temporale che copre gli ultimi tre secoli e mezzo. Di notevole significato lo studio sull'idea di autoritarismo nel mondo russo con ampio spettro diacronico, come pure, quale contraltare, l'analisi della russofobia nelle sue manifestazioni in diverse epoche. Fanno da corona e integrazione a questi filoni essenziali, molteplici studi, apparsi in molti casi in riviste classificate dall'Anvur in fascia A, nei quali l'indagine storica si allarga ad altri aspetti del pensiero politico (il nihilismo trova un meritato spazio), alle trasformazioni dello Stato russo e della legislazione costituzionale, alla Chiesa ortodossa, ai grandi confronti geopolitici di cui la Russia fu protagonista, all'uso politico

della storia in anni recenti. Va sottolineato che due saggi di quelli presentati sono stati pubblicati in Russia e in lingua russa.

Nel 2013 il candidato ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale I Fascia nel settore concorsuale 14/B1 (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche) settore scientifico-disciplinare SPS/02 (Storia delle dottrine politiche) valida fino al 23/12/2019. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale I Fascia nel settore concorsuale 11/A2 Settore scientifico disciplinare M-STO/03 valida fino al 10 gennaio 2020

In sintesi, tenuto conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, la Commissione unanime esprime una valutazione pienamente positiva sulla complessiva attività di ricerca del candidato e sulle pubblicazioni sottoposte alla presente procedura valutativa. Pertanto ritiene il candidato meritevole della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore Ordinario fascia per il settore concorsuale 11/A3, settore scientifico-disciplinare M-STO/03, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione.